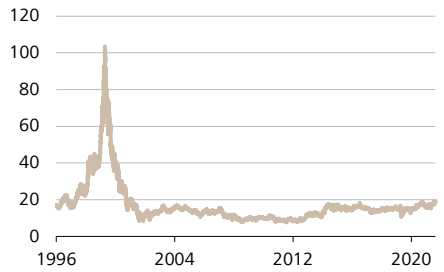
Commento sul mercato

Il disorientamento e l'elevata volatilità caratterizzano l'attuale contesto degli investimenti. Il caso di Valora dimostra che da questa situazione risultano anche opportunità d'acquisto. Sembra però ancora troppo presto per acquisti euforici.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Si continua a telefonare
Andamento del corso azionario Deutsche Telekom, in euro



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Con un incremento del 18%, le azioni della Deutsche Telekom rientrano quest'anno tra quelle di maggior successo. Sono negoziate al livello più alto degli ultimi 20 anni, tuttavia ancora per l'80% al di sotto del loro massimo storico, toccato dal titolo poco prima dello scoppio della bolla tecnologica, a marzo 2000, a oltre 100 euro. Proprio in virtù di questo eccesso di inizio millennio, l'azione ha perso il favore di molti piccoli investitori. Le perdite subite allora probabilmente non verranno mai più recuperate. Tuttavia, il valore Telekom è un solido pagatore di dividendi. Dalla quotazione di apertura del 1996 sono stati distribuiti dividendi cumulati di quasi EUR 15.

IN PRIMO PIANO

Holcim fa acquisti
Il produttore di cemento Holcim acquisisce il gruppo belga di materiali edili Cantillana, allontanandosi così ulteriormente dal core business.

IN AGENDA

Partners Group presenta i dati sui patrimoni gestiti
Il 14 luglio il gestore patrimoniale Partners Group pubblicherà i dati sui patrimoni gestiti del primo semestre. Si vedrà, quindi, se la debole performance azionaria sia giustificata.

L'alternarsi di timori di una recessione e speranze: il tira e molla sui mercati azionari continua anche all'inizio del secondo semestre. Si alternano infatti i timori di una recessione e la speranza che le banche centrali aumentino i tassi in modo meno rilevante. Gli investitori provano pertanto sentimenti contrastanti. Al timore di una contrazione dell'economia segue la paura di lasciarsi sfuggire un'occasione in borsa. Se si presenteranno effettivamente delle occasioni dovrebbe rivelarlo l'imminente stagione delle comunicazioni, aperta dalla banca ipotecaria Lenzburg. Proventi inferiori e costi maggiori penalizzano il risultato semestrale. La banca prevede che l'aumento dei tassi influirà sostanzialmente in modo positivo sull'ulteriore andamento degli affari. È stato fonte di incertezza l'andamento del corso azionario del produttore di sensori ams-Osram. Nel corso della settimana i titoli hanno infatti perso il 8.2%. Il declassamento da parte di un analista e deludenti prospettive trimestrali del concorrente Micron Technologies hanno messo un freno ai titoli. Il caso di Galenica evidenzia che, comunque, gli investitori non hanno abbandonato del tutto la borsa. I titoli dell'azienda operante nella sanità sono stati infatti apprezzati dagli investitori, guadagnando nel corso della settimana il 4.3%. Nel complesso, però, la propensione al rischio è estremamente limitata.

Valora diventa messicana: il premio del 52% rispetto al corso di chiusura di lunedì è notevole. L'azienda messicana del commercio al dettaglio Femsa offre CHF 260 per ogni titolo Valora. Si tratta di livelli pre-coronavirus che ripagano gli azionisti per il precedente periodo di magra. Il gestore di chioschi è stato duramente colpito dalla pandemia e, da allora, praticamente il corso azionario non si è ripreso. Non stupisce quindi che il Consiglio di amministrazione raccomandi di accettare l'offerta.

Anche in Svizzera diventa tutto più costoso: a giugno, rispetto all'anno scorso, i prezzi al consumo in Svizzera sono aumentati del 3.4%. L'inflazione è così decisamente più contenuta rispetto a tanti altri paesi, ma si tratta comunque del valore più alto dal 1993. Sono diversi i motivi alla base di questa differenza. La forza del franco aiuta, visto che i beni importati diventano più economici. Molti prodotti svizzeri vengono inoltre protetti dalla concorrenza estera grazie a elevati dazi sulle importazioni. Se quindi ora i prezzi all'estero salgono, in primo luogo il dazio scende. Inoltre, nel confronto internazionale, la Svizzera dipende meno da petrolio e gas.

Pressione di vendita per l'oro: all'improvviso è arrivata la parola fine. Dopo i primi sei mesi dell'anno, l'oro è stato una delle poche classi d'investimento a distinguersi per una performance positiva. All'inizio del secondo semestre il metallo prezioso giallo è finito però sotto pressione. Come protezione contro l'inflazione l'oro è un valore sicuro, ma l'aumento dei tassi comporta un rincaro dei costi di mantenimento. Questa settimana è stato scambiato a tratti sotto USD 1'750 l'oncia. L'oro prosegue così la sua tendenza ribassista dopo che, a inizio marzo, aveva registrato un corso massimo di USD 2'070. Gli investitori, la cui moneta è il franco, beneficiano comunque di un USD più forte. In franchi l'oro viene infatti scambiato al 2% in positivo. Visto che persistono le incertezze, manteniamo la nostra sovraponderazione in oro.

Persistenti difficoltà di fornitura: le biciclette rimangono merce rara. Secondo un sondaggio dell'istituto per la ricerca economica ifo, tutti i rivenditori di biciclette in Germania lamentano difficoltà di fornitura, prevedendo che continueranno per altri 18 mesi. Nel settore automobilistico e nell'elettronica d'intrattenimento a lamentarsi è circa il 90% dei rivenditori e si stima che i problemi di fornitura rimarranno ancora per almeno un anno. Sebbene i dati siano stati raccolti nel commercio al dettaglio tedesco, la maggior parte delle nazioni industrializzate dovrebbe trovarsi in una situazione simile. Per la congiuntura la scarsità della merce comporta un aumento dei prezzi e, quindi, inflazione. Con questa prospettiva, probabilmente l'inflazione rimarrà elevata ancora a lungo.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.